



La mente di
Dante

VISIONI, PERCEZIONI, RAPPRESENTAZIONI

CORO POLIFONICO UNISALENTO

Direttore M° Luigi De Luca

CONCERTO

IN LAUDE DI DANTE

LECCE 2 ottobre 2021, ore 19.30

Chostro del Rettorato



**PER ME SI VA NELLA CITTÀ
DOLENTE. DA INFERNO, III, vv. 1-9**

Per me si va ne la città dolente,
per me si va ne l'eterno dolore,
per me si va tra la perduta gente.

[...]

Lasciate ogni speranza, voi ch'entrate!

**QUIVI SOSPIRI E PIANTI.
DA INFERNO, III, vv. 22-27**

Quivi sospiri, pianti e alti guai
risonavan per l'aere senza stelle,
per ch'io al cominciar ne lagrimai.

Diverse lingue, orribili favelle,
parole di dolore, accenti d'ira,
voci alte e fioche, e suon di man con elle.

ANONIMO: LE BEATITUDINI

Alleluia. Beati tutti voi che mi seguite,
vostro sarà il Regno dei Cieli.

Beati i poveri di spirito.

Beati quelli che piangono: saranno
consolati.

Beati i miti: domineranno la terra.

Beato chi ha fame, beato chi ha sete di
giustizia: saranno saziati.

Alleluia. Beati tutti voi che mi seguite,
vostro sarà il Regno dei Cieli.

Beato chi fa misericordia: misericordia
troverà.

Beati i puri di cuore: questi vedranno Dio.

Beati i costruttori della pace: saran
chiamati Figli di Dio.

Beati voi che siete perseguitati per la
giustizia,

beati, beati se vi insultano per me e se vi
fanno persecuzioni e calunnie:

godete, orsù, gridate di gioia: grande
sarà il premio nei Cieli.

Alleluia. Beati tutti voi che mi seguite,
vostro sarà il Regno dei Cieli.

**O PADRE NOSTRO CHE NE' CIELI
STAI. DA PURGATORIO, XI, vv. 1-21**

O Padre nostro, che ne' cieli stai,
non circoscritto, ma per più amore
ch'ai primi effetti di là su tu hai,

laudato sia 'l tuo nome e 'l tuo valore
da ogni creatura, com'è degno
di render grazie al tuo dolce vapore.

Vegna per noi la pace del tuo regno,
ché noi ad essa non potem da noi,
s'ella non vien, con tutto nostro ingegno.

Come del suo voler li angeli tuoi
fan sacrificio a te, cantando osanna,
così facciamo li uomini de' suoi.

Dà oggi a noi la cotidiana manna,
senza la qual per questo aspro deserto
a retro va chi più di gir s'affanna.

E come noi lo mal ch'avem sofferto
perdoniamo a ciascuno, e tu perdona
benigno, e non guardar lo nostro merto.

Nostra virtù che di legger s'adona,
non spermentar con l'antico avversaro,
ma libera da lui [...].

MAGNIFICAT

Magnificat, anima mea, Dominum.

**A. BOITO: AVE MARIA.
DA G. VERDI, OTELLO, Atto IV, Sc. II**

Ave Maria, piena di grazia, eletta

Fra le spose e le vergini sei tu,

Sia benedetto il frutto, o benedetta,
Di tue materne viscere, Gesù.

Prega per chi adorando a te si prostra,

Prega nel peccator, per l'innocente,

E pel debole oppresso e pel possente,

Misero anch'esso, tua pietà dimostra.

Prega per chi sotto l'oltraggio piega

La fronte e sotto la malvagia sorte;

Per noi, per noi tu prega, prega

Sempre e nell'ora della morte nostra,

Prega per noi, prega per noi, prega.

Ave Maria

Nell'ora della morte.

Ave.... Amen.

LAUDI ALLA VERGINE.

DA PARADISO, XXXIII, vv. 1-21

Vergine Madre, figlia del tuo figlio,
umile e alta più che creatura,
termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura
nobilitasti sì, che 'l suo fattore
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore,
per lo cui caldo ne l'eterna pace

così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face
di caritate, e giusto, intra i mortali,
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,
che qual vuol grazia e a te non ricorre,
sua disianza vuol volar sanz' ali.

La tua benignità non pur soccorre
a chi domanda, ma molte frate
liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate,
in te magnificenza, in te s'aduna
quantunque in creatura è di bontate.

[Ave, Ave].

**LAUDA, JERUSALEM.
DA LIBRO DEI SALMI, 147**

Lauda Jerusalem Dominum,
Lauda Deum tuum Sion,

[...]

Qui emittit eloquium

suum terrae,

Velociter currit sermo eius;

[...]

Emittet verbum suum et liquefaciet ea,
[...] et fluent aquae.

[...]

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto
Sicut erat in principio

Et nunc et semper

Et in saecula saeculorum. Amen.